

COMUNE DI TRIESTE

Ufficio Contratti – Procedure concorsuali

BANDO DI GARA PER APPALTO LAVORI

a) **ENTE APPALTANTE:**

Comune di Trieste - N. PART. I.V.A. 00210240321 - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP. 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754932 - indirizzo internet: www.comune.trieste.it.

b) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:**

Procedura aperta ad unico e definitivo incanto a' sensi:

- degli artt. 73 lett. c) e 76, I e II comma del R.D. 23.05.1924 n. 827;

- degli artt. 55, quinto comma e 122, nono comma del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

c) **LUOGO DI ESECUZIONE:** Trieste.

d) **DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI:**

Codice Opera n. 05058 - 07065 – Lavori di ristrutturazione e restauro del ricreatorio “Nordio” di Via Pendice Scoglietto n. 22 – Lotti 2° e 3°. CIG n° 0264593D09.

Importo complessivo a base di gara: Euro 273.000,00 + Euro 7.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A..

Categoria prevalente : OG1 – Edifici civili ed industriali – Euro 205.127,17.

Parti dell'opera: cat. OS3 – Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie – Euro 41.028,32 (categoria

subappaltabile, scorporabile, a qualificazione obbligatoria); altra categoria d'importo inferiore al 10% di quello posto a base di gara per Euro 26.844,51.

- e) **TERMINE DI ESECUZIONE** : 150 giorni.
- f) **VARIANTI**: Non sono ammesse offerte in variante.
- g) **DOCUMENTAZIONE**: Gli elaborati di gara, compresi gli schemi di contratto ed i computi metrici, potranno essere visionati, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, presso la Cancelleria dell'Area Lavori Pubblici al III° piano del Palazzo comunale di Passo Costanzi n° 2 – tel. 040/6754441. L'orario di accesso è dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 11.30 nonché lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 15.00.
- Nel medesimo Ufficio gli interessati troveranno anche l'indicazione della struttura esterna (copisteria) ove potranno acquistare copia del progetto, nonché l'indicazione del tecnico cui rivolgersi per informazioni di ordine generale.

Gli elaborati progettuali relativi all'appalto costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto.

- h) **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE**:

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, tramite il Protocollo Generale, con qualsiasi mezzo, la propria offerta, redatta

in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà essere chiusa in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta, anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta:

"GARA DEL GIORNO 24 FEBBRAIO 2009

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL RICREATORIO
"NORDIO" DI VIA PENDICE SCOGLIETTO N. 22. - LOTTI 2° E
3°"

I plichi dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12.30 del giorno 23 febbraio 2009.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse offerte per telegramma, nè condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

i) **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL' OFFERTA:**

Ogni offerta sarà costituita da:

1. i moduli denominati "Lista delle categorie, lavorazioni e forniture" riferiti al 2° e 3° Lotto, autenticati dal Comune e ritirati, a cura del concorrente, presso la stanza nella quale gli elaborati progettuali sono in visione, debitamente bollati, completati secondo quanto prescritto dall'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa. In calce ai moduli dovrà essere indicato, a pena di esclusione dalla gara, il medesimo ribasso percentuale rispetto al prezzo di Euro 195.000,00 (Lotto 2°) e di Euro 78.000,00 (Lotto 3°), al netto degli oneri per la sicurezza;

2. un foglio a parte, in carta libera, anch'esso sottoscritto dal legale rappresentante, contenente, a pena di esclusione dalla gara:

- l'espressa menzione che l'Impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati, negli elaborati di progetto e che s'impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione dei Lavori;

- la dichiarazione con la quale l'Impresa attesta di essersi recata nel luogo ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono aver influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori,

sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- la dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- la dichiarazione che l'Impresa ha effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

- la dichiarazione di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto stabilito dall'art. 133 – comma 4 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163;

- la dichiarazione di aver accertato l'esistenza e la

reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

- la dichiarazione che l'offerta tiene conto dei piani di sicurezza che dovranno essere predisposti dall'Impresa;

- la dichiarazione di impegnarsi a produrre la documentazione descritta nel comma 1 dell'allegato XVII del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché le dichiarazioni dell'art. 90, comma 9, lettera b) del suddetto decreto, ivi compreso il DURC, entro 35 giorni dalla comunicazione tramite e - mail/fax/R.R.R. dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, pena la decadenza dall'aggiudicazione medesima e/o la risoluzione del contratto;

- la dichiarazione di prendere atto e di essere a conoscenza che l'indicazione delle voci e quantità riportata nelle "Liste delle categorie, lavorazioni e forniture" dei Lotti 2° e 3°, relativamente alla parte a corpo, non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile;

- l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, dell'indirizzo dell'Impresa e del codice attività (da acquisire sul certificato di attribuzione di Partita I.V.A., che deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);

- l'indicazione delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

- l'eventuale indicazione dei lavori o parti di opere che l'Impresa intende subappaltare o concedere in cottimo;
- l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica al quale inviare la comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 oppure del numero di fax (tale indicazione non è obbligatoria e può essere omessa).

j) **DOCUMENTI DA PRODURRE CON L'OFFERTA:**

1) **PER TUTTI I CONCORRENTI**

A - la garanzia pari all'importo di Euro 5.600,00 (cinquemilaseicento e zero centesimi), sotto forma di cauzione o di fidejussione, riducibile del 50%, pari ad Euro 2.800,00 (duemilaottocento e zero centesimi), in caso di possesso da parte dell'Impresa della certificazione di sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati, come stabilito dall'art. 75 - comma 7 - del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara oppure essere contenuta nell'attestazione S.O.A. eventualmente presentata.

La cauzione può essere costituita in contanti, mediante produzione della ricevuta rilasciata dalla Unicredit Banca S.p.A. - Divisione CRTrieste - Tesoreria Comunale, comprovante l'avvenuto versamento dell'importo

suddetto oppure di assegno circolare intestato al Comune di Trieste.

La cauzione può essere costituita anche in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Trieste.

La garanzia può inoltre essere costituita con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

B - l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto, che potrà essere contenuto nelle clausole della garanzia di cui sopra oppure potrà essere reso con atto separato; tale impegno

è comunque necessario, a pena di esclusione dalla gara, con ogni modalità di presentazione della garanzia (cauzione o fidejussione);

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo 1.1, approvato con decreto 12 marzo 2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive oppure, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto n. 123/2004, in luogo della suddetta garanzia, la sola scheda tecnica allegata allo schema tipo 1.1., integrate dalla clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La mancanza anche di una sola delle clausole sopra descritte, che la garanzia deve contenere, comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.

In ogni caso, non saranno accettate, a pena di esclusione dalla gara, garanzie diverse da quelle sopraindicate.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di concorrenti, sarà consentita la riduzione della cauzione, solamente se sarà prodotta la certificazione di sistema di qualità di ogni singola Impresa facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso. La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara oppure essere contenuta nell'attestazione S.O.A. eventualmente presentata.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, a richiesta, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo.

La cauzione definitiva, come disciplinata dagli artt. 25 dei Capitolati Speciali d'Appalto, dovrà essere costituita entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. Essa è resa mediante una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

C - la comprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di Euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, riferita alla presente gara (CIG n° 0264593D09) da effettuare con le seguenti modalità;

- mediante versamento on line, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti":
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. La

causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

Gli operatori economici esteri potranno effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, con le modalità indicate alla lettera B2 numero 3. delle "Istruzioni relative alle contribuzioni" collegandosi sul sito <http://www.avcp.it>.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

D – la dichiarazione, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, per lo meno, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante:

- le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;
- i nominativi dei Direttori Tecnici;

ed attestante

- la capacità del dichiarante di impegnare la Ditta o la Società;
- l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi numero e data, oltre al numero del Registro ditte;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), m) ed m-bis) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 (le lettere h) ed m – bis) sono state modificate dal D. Lgs. 11.09.2008, n. 152). Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che, in luogo di citare tutte le lettere di cui sopra, risulteranno aver dichiarato i contenuti delle medesime in una versione non aggiornata;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata da(indicare Ufficio competente);
- di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- di possedere l'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, richiamato dall'art. 90 del decreto medesimo;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, specificando l'Ente/gli Enti d'iscrizione;
- la composizione societaria (composizione azionaria, con

l'indicazione del numero di azioni/quote o % del capitale sociale, detenute dai singoli componenti della Società) e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187;

- il possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG1 per Euro 258.228,00;
- (se pertinente) di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti che siano stati condannati per i reati indicati all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- (se pertinente) di aver subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:.....;

E - la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38 comma I, lettere b) e c) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, resa e sottoscritta dai Direttori Tecnici e dal titolare (se impresa individuale), dai Direttori Tecnici e dai soci (se società in nome collettivo), dai Direttori Tecnici e dai soci accomandatari (se società in accomandita semplice), dai Direttori Tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se altre Società o consorzio) o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

F - l'attestazione di presa visione degli elaborati progettuali depositati presso la cancelleria dell'Area Lavori Pubblici. A tale scopo la cancelleria è aperta dalle ore 10.30 alle ore 11.30 dal lunedì al venerdì; nelle giornate di lunedì e mercoledì l'ufficio è aperto anche dalle ore 14.00 alle 15.00.

Al riguardo si precisa che, oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle Società, saranno ammessi alla presa visione anche i Direttori Tecnici ed i soggetti muniti di procura speciale notarile, rilasciata dai suddetti titolari delle Ditte individuali o dai legali rappresentanti delle Società. Non saranno accettate deleghe. Gli interessati dovranno presentarsi, per il ritiro dell'attestazione, presso la suddetta stanza muniti di documento di identità dichiarando la loro posizione giuridica all'interno dell'Impresa.

G - (se pertinente) l'elenco delle Imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato.

2) **PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI**

Oltre a quanto sopra prescritto, la Capogruppo/il Consorzio ordinario dovrà presentare per ciascuna

componente il Raggruppamento/Consorzio, compresa la Capogruppo stessa, le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) lettere D e E e se pertinente l'elenco di cui al medesimo punto 1) lettera G. Il deposito cauzionale provvisorio, riferito a tutte le Imprese partecipanti, potrà essere sottoscritto, in caso di presentazione di una polizza fidejussoria, dal solo soggetto designato come Capogruppo.

La riduzione della cauzione provvisoria del 50% sarà consentita solamente se sarà prodotta la certificazione di qualità di ogni singola Impresa facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso.

Per i requisiti delle Imprese (categorie e relative classifiche) si fa rinvio all'art. 95 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare, unitamente alla documentazione di gara, compresa l'attestazione di presa visione degli elaborati progettuali, che potrà essere effettuata da una sola Impresa per conto del Raggruppamento/Consorzio, il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti al Raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, anche se non ancora costituiti, con

le modalità stabilite dall'art. 37 - comma 8 – del medesimo decreto.

In quest'ultimo caso, l'offerta economica, costituita dalle "Liste delle categorie, lavorazioni e forniture" dei Lotti 2° e 3°, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dai legali rappresentanti di tutte le Imprese facenti parte del costituendo Raggruppamento Temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti, mentre il foglio a parte di pagina 4, punto 2. del presente bando di gara potrà essere compilato e sottoscritto o dai legali rappresentanti dei Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di concorrenti oppure dal legale rappresentante della sola Impresa designata quale Capogruppo per sé e per conto delle Imprese mandanti, riportando tutti i dati, compresi quelli da riferire a queste ultime.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

3) **PER I CONSORZI STABILI**

Il Consorzio Stabile dovrà presentare e sottoscrivere tutta la documentazione di cui sopra, dichiarando quanto nella medesima stabilito oltre alla propria composizione. Inoltre i

requisiti di idoneità tecnica e finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati dagli stessi (art. 35 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163).

I soggetti indicati ai precedenti punti 1), 2) e 3) che intendono avvalersi dell'istituto dell'avvalimento dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, oltre alla documentazione richiesta con il presente bando, anche quella prescritta all'art. 49 - comma 2 - del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La mancanza della documentazione e delle dichiarazioni richieste alla lettera j) comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.

L'Amministrazione, senza far luogo all'esclusione dalla gara, richiederà di completare o integrare la documentazione amministrativa, prodotta dai concorrenti, soltanto nel caso in cui risultasse carente per errore materiale riconoscibile ovvero richiederà chiarimenti sui dati in essa forniti.

k) **PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** I legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

l) **DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

La gara si terrà presso il Comune di Trieste – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – piano ammezzato – stanza n. 11 –

alle ore **10.00 del giorno**

24 febbraio 2009.

m) **FINANZIAMENTO:**

L'opera è finanziata, in parte, con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Relativamente a tale finanziamento si applicheranno le disposizioni dell'art. 13 – comma 3.2. – del D.L. 28.02.1983, n. 55.

n) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, sulla base di quanto stabilito dagli artt. 35, 36 e 37 del medesimo decreto.

o) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:**

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

p) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

Prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

L'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, per cui, con un numero di offerte valide non inferiore a dieci, verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per

cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Al fine della determinazione della soglia di anomalia delle offerte, verrà considerata la percentuale dei ribassi offerti, con tre decimali, l'ultimo dei quali verrà arrotondato all'unità superiore solo nel caso in cui il quarto decimale sia uguale o superiore a cinque.

L'aggiudicazione verrà pertanto effettuata a favore del concorrente la cui offerta espressa in percentuale risulterà più vicina per difetto alla soglia di anomalia come sopra determinata.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari, si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23.05.1924 n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO

q) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

a) Le Imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 118 – comma 2 – del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

b) Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, e pertanto, nel corso dei lavori troverà applicazione quanto previsto dall' art. 118 – commi 3 e seguenti – del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

c) Con la presentazione dell'offerta le Imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come precisato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

d) Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

e) Entro OTTO GIORNI dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 113 – 1° comma – del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

f) La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la decadenza dell'affidamento e quant'altro previsto dall'art. 113 – 4° comma – del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

g) In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del

contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione potrà procedere in base a quanto stabilito dall'art. 140 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

h) L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle autodichiarazioni sostitutive di atti notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

i) Il verbale di gara avrà valore di contratto, subordinatamente alla comunicazione di cui all'art. 79 – comma 5 – del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. Il medesimo contratto è, inoltre, condizionato risolutivamente all'esistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575, alla mancata trasmissione della documentazione di verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'Impresa e della dichiarazione di cui all'art. 90, comma 9, lettera b) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese

in sede di gara.

j) Si applicano al presente appalto le norme del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 nonché le disposizioni del Regolamento di attuazione della legge n. 109/94 e successive modificazioni, approvato con D.P.R. 21.12.1999, n. 554, per le parti non abrogate dal D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

k) Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23.05.1924 n. 827, al Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trieste, all'atto di intesa approvato con deliberazione consiliare n° 55 del 03 luglio 2008 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

l) Per informazioni amministrative rivolgersi al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano ammezzato - stanze n.ri 4 e 5 - telefono 040/6758113 - 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Edilizia Pubblica - Passo Costanzi n. 2 - III piano - tel. n. 040/6754441.

m) I dati raccolti saranno trattati con le modalità previste all'art. 11 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

n) L'appalto non rientra nel campo di applicazione di

Accordi Quadro.

o) Il Responsabile del procedimento è il dott. arch. Carlo NICOTRA - Direttore del Servizio Edilizia Pubblica del Comune.

r) **PROCEDURE DI RICORSO**: L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia - Piazza dell'Unità d'Italia n° 7 - 34121 Trieste - Tel. 040/6724711 - Fax 040/6724720.

Il termine per la presentazione del ricorso è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento adottato.

s) **DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO**: 26 gennaio 2009

Trieste, 26 gennaio 2009

IL DIRETTORE DI AREA

dott.ssa Giuliana CICOGNANI

